

Rif. Pratica VV.F. n.

ESEMPIO - nessuna pratica

CERTIFICAZIONE DI RISPONDENZA E DI CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO¹

Il sottoscritto professionista antincendio		Ing.		Bianchi (fittizio)		Luca	
		Titolo professionale		Cognome		Nome	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio		Milano		n. iscrizione		ESEMPIO	
		provincia					
iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06		Numero fittizio - non utilizzabile		n. iscrizione			
con ufficio in		Via Dimostrativa		10			
		indirizzo		n. civico			
20100		Milano		MI		non reale	
c.a.p.		comune		provincia		telefono	
tecnico@example.invalid		pec@example.invalid					
		indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata			

ai fini di quanto previsto dal D.P.R. 1/8/2011 n. 151 e dal DM 7.8.2012, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari **sopralluoghi e verifiche** atti ad accertare le caratteristiche tecniche di realizzazione e funzionamento dell'impianto sotto riportato, inteso come:

☐ nuovo impianto ☐ ampliamento ☒ altro (specificare): **Impianto esistente del 2010**

installato presso		Deposito dimostrativo - edificio B	
		identificazione dell'edificio, complesso, etc.	
Piano terra, compartimento B: SENFC di copertura			
		piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione	
sito in		Via Modello	
		via - piazza	
Milano		MI	
comune		provincia	
di proprietà di		Esempio deposito S.r.l. (società fittizia)	
		ditta, società, ente, impresa, etc.	
con sede in		Via Modello	
		via - piazza	
Milano		MI	
comune		provincia	
		30	
		20100	
		n. civico	
		c.a.p.	
		non reale	
		telefono	

RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:

(barrare con ☒ una sola tipologia)⁽¹⁾:

- | | |
|--|--|
| ☐ impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA; | ☐ impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; |
| ☐ impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; | ☐ impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE; |
| ☐ impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; | ☒ impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE; |
| ☐ impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; | ☐ impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio; |
| | ☐ impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO. |

¹ Il presente modello può certificare un unico impianto. (nel caso di più impianti predisporre più modelli)

Denominazione dell'impianto:

Sistema di evacuazione naturale di fumo e calore (SENFEC)
Impianto esistente del 2010 - deposito dimostrativo, compartimento B

Descrizione dell'impianto:

Impianto fuori DM 37/2008, privo del progetto e della dichiarazione originari.
Evacuatori, aperture di afflusso e comandi rilevati nello schema SR-01.
Esempio didattico: nessun sopralluogo o esito di prova reale viene attestato.

CERTIFICA

CHE, SULLA BASE DEI SOPRALLUOGHI E DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI, TENUTO ALTRESÌ CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE E RISULTA REGOLARMENTE FUNZIONANTE.

In particolare, la realizzazione si è attenuta a:

- ☒ indicare le disposizioni di prevenzione incendi e le eventuali prescrizioni formulate dal Comando VV.F., applicabili all'impianto¹:

DM 7 agosto 2012, allegato II, punto 3.3.

DM 20 dicembre 2012, punto 3.2: impianto preesistente al decreto.

Prescrizioni VVF: individuare quelle effettivamente pertinenti al caso reale.

L'epoca di realizzazione e le condizioni d'uso devono essere documentate.

- ☒ indicare le norme di buona tecnica (UNI, EN, CEI, CENELEC etc.) rispettate al momento della realizzazione dell'impianto¹:

UNI 9494:2007: riferimento storico assunto per la realizzazione del 2010.

La rispondenza va verificata nell'intero ambito applicabile al caso reale.

Non trasferire automaticamente queste norme a un impianto diverso.

Il sottoscritto professionista attesta che la presente certificazione è completata dai seguenti allegati²:

- a) SCHEMA DELL'IMPIANTO COME REALIZZATO (comprensivo dei dati tecnici che descrivono le caratteristiche e le prestazioni dell'impianto e le caratteristiche dei componenti utilizzati nella sua realizzazione);
- b) RAPPORTO DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E DEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO;
- c) MANUALE D'USO E MANUTENZIONE ;
- d) ALTRO (specificare) a) SR-01; b) RV-01; c) UM-01 - rev. 1 (riferimenti fittizi).

Allegati dimostrativi non inclusi.

15/09/2026 (fittizia)

Data

Timbro
Professionale
NON APPOSTO

FIRMA NON APPOSTA

Firma del professionista

¹ Qualora esistenti.

² Tali allegati ,consegnati al responsabile dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.